IL MELEGNANESE

*ANNO 4 - N. 8 - MELEGNANO. 15 APRILE 1971 * QUINDICINALE DI INFORMAZIONE * SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO 2° * UNA COPIA L. 70*

COL FAVORE DEL CLIMA DECISAMENTE PRIMAVERILE

Grande affluenza di pubblico all'appuntamento con la Fiera

SODDISFATTI GLI ORGANIZZATORI - LA CRONACA DELLE MANIFESTAZIONI

La cerimonia della esposizione della Bolla del Perdono neila Prepositurale di S. G. Battista (Foto Besozzi - Melegnano)

«Tutto abbastanza bene finora per la Fiera del Perdono 1971»: questo, in sostanza, il primo giudizio che si è potuto trarre dalle dichiarazioni ufficiali e dalle impressioni raccolte tra le Autorità, gli organizzatori, gli operatori ed i cittadini.

Domani sera, 16, al Teatro Sociale il presentatore Gino Spada sarà l'animatore di uno spettacolo di avventure comiche, di folclore e di canzoni, insieme col complesso Cambieri, col Coro Mediolanum e col giovane, ma già affermato, cantante Mau Cristiani.

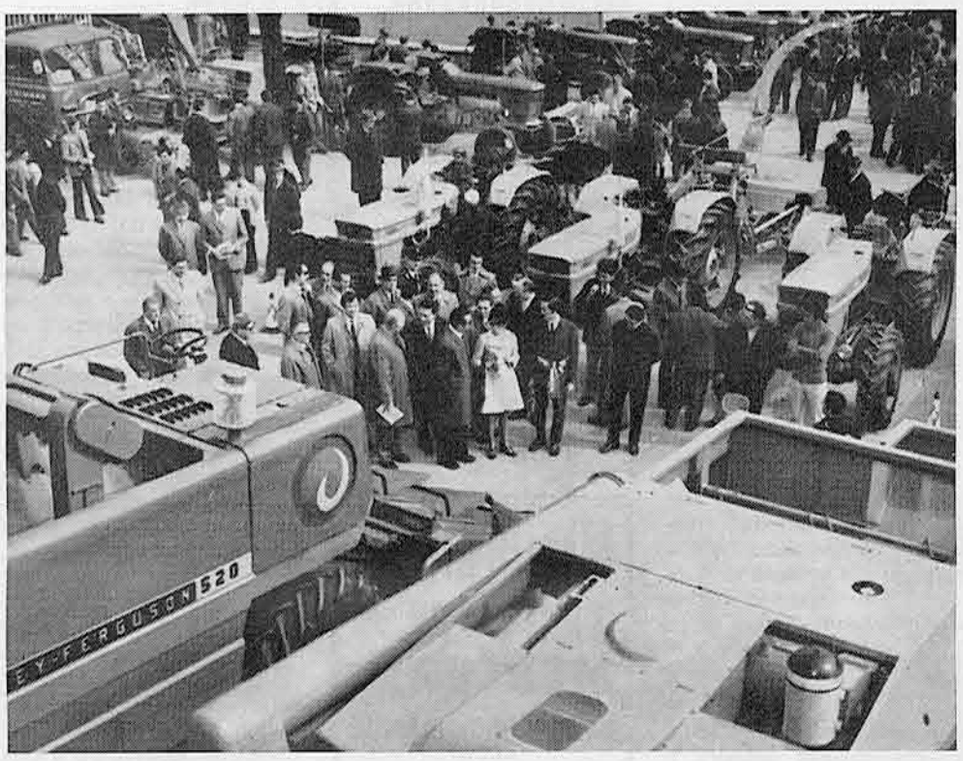
Domenica, 18, il vecchio e pur sempre affiatato Corpo Musicale melegnanese S. Giuseppe, festeggerà i suoi 50 anni di vita, insieme con le Bande di Cusano Milanino e di S. Angelo Lodigiano ospiti per l'occasione della nostra citttà; si chiuderanno in quel giorno anche le Mostre allestite nel Castello Mediceo.

Poi, tutto finito, si tireranno le somme e, speriamolo, si incomincerà a pensare per tempo all'anno prossimo.

Anche noi nel prossimo numero contiamo di dare una più dettagliata e documentata relazione delle diverse manifestazioni, limitandoci per ora a dire che si sono svolte secondo i programmi prestabiliti, dalla Gara motociclistica a quella ciclistica, dall'incontro dell'U. S. Melegnanese con l'Internazionale F. C. De Martino, dal Convegno degli allevatori alle diverse Mostre-Mercato e Rassegne artistiche.

Ufficialmente la Fiera (la 408ª se vogliamo presumere che sin da quel Giovedì Santo dell'anno 1563 la popolazione di Melegnano e della zona incominciò a ritrovarsi qui non solo per ricevere nella Chiesa di S. Giovanni Battista il «Perdono», ma anche per fare acquisti e contrattare compravendite) è stata inaugurata alle ore 10 dell'8 Aprile dal Sindaco Architetto. Danova, alla presenza dell'On. Beccaria, dell'Assessore Provinciale Dott. Brondoni, del Vice Prefetto Dott. Materia, del Capitano CC. Talanga e di numerose altre Autorità ed invitati.

Il Presidente, Carlo Pizzini, rivolgendo ai presenti parole di benvenuto e di ringraziamento, ha messo in evidenza come il Comitato Fiera del Perdono, che l'Amministrazione Comunale ha voluto da alcuni anni ricostituire affinchè potesse operare permanentemente ed autonomamente, si stia sforzando di organizzare iniziative nuove che valgano ad interessare un pubblico sempre più vasto e che possano degnamente sostituirsi a manifestazioni un tempo assai risonanti, ma che oggi non avrebbero più senso in conseguenza di quella rapida ed enorme trasformazione economica, tecnica ed estetica avvenuta nella società contemporanea.



Una veduta dell'esposizione macchine agricole, sul piazzale della Stazione, durante la visita delle Autorità (Foto Besozzi, Melegnano)

Il Direttore della Biblioteca Civica, Dott. Don Amelli, ha quindi illustrato la portata del concorso scolastico sulla Fiera del Perdono, che ha visto la partecipazione di una cinquantina di «Albums di classe» (disegni, fotografie, interviste, impressioni, ecc.) e che ha interessato un migliaio di alunni delle Elementari e Medie, nonchè l'interesse socio-documentaristico della Esposizione di vecchie fotografie su Melegnano.

Dopo l'inaugurazione della Mostra Collettiva di Pittura (80 opere ammesse ed esposte su circa 200 presentate) e della Mostra Mercato di artigianato artistico curata dal «Cenacolo» dell'Unione Artigiani di Milano con la partecipazione di una ventina di espositori, il corteo delle Autorità ha passato in rassegna le macchine agricole e gli autoveicoli esposti lungo le vie centrali e periferiche della Città.

Nella sala consigliare del Municipio il Sindaco, arch. Danova, prima del tradizionale rinfresco in onore delle Autorità e degli invitati, ha ringraziato

(continua a pag. 3)

LE ULTIME MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

VENERDI', 16 APRILE

ore 21,— - Al Teatro Sociale: Spettacolo popolare di arte varia.

DOMENICA, 18 APRILE

ore 16,— - In Piazza Risorgimento: Esecuzioni bandistiche per il 50.o di fondazione del Corpo Musicale S. Giuseppe.
Premiazioni - Chiusura Mostre.

Le Mostre sono aperte al pubblico, con ingresso libero e gratuito, tutti i giorni nelle ore: 10-12, 15-19 e 21-23.

Non ancora conclusa la sessione del Consiglio Comunale apertasi il 26 marzo

URBANISTICA ED EDILIZIA

TEMI CENTRALI DI LUNGHE DISCUSSIONI

La farmacia comunale sarà al quartiere Giardino - Passaggio a livello e problema dei pendolari - Donchisciottesco ordine del giorno contro il nostro giornale

Il Consiglio Comunale tornerà a riunirsi questa sera per trattare gli altri punti rimasti ancora da discutere: nelle precedenti sedute del 26 marzo e del 2 aprile si è deliberato soltato sulla farmacia al Quartiere Giardino e si è svolto un ampio dibattito su interrogazioni e sull'attuale situazione urbanistico-edilizia a Melegnano.

LA FARMACIA COMUNALE

La quarta farmacia, alla cui istituzione il Consiglio aveva già dato unanime parere favorevole tre mesi fa, sarà comunale e gestita da un'apposita Azienda Municipalizzata, di cui presto si dovrà discutere il Regolamento e nominare il Consiglio di Amministrazione.

Sarà sistemata in Via Giardino, 53, in locali attualmente adibiti a pasticceria ed il suo impianto comporterà una spesa di L. 4.850.000, prevista già nel Bilancio e da coprire con un mutuo; il piano tecnico-finanziario predisposto dalla Giunta, in base ai dati di gestione di una farmacia di altro Comune, prevede un giro di vendite annuale di lire 60.000.000; poichè i costi per acquisto prodotti (utile lordo 24%) e personale (I Farmacista-Direttore, I Farmacista ed I Commesso-Fattorino) si prevedono in oltre L. 58.000.000, l'utile netto del primo anno di gestione sarebbe di lire 1.360.000.

La discussione avrebbe dovuto svolgersi su un piano prettamente tecnico e particolare, in quanto le posizioni politiche a favore di una gestione privata o comunale erano state già espresse in precedenti occasioni.

Ad una serie di domande dell'arch. Sala affinchè si chiarissero quali erano le vere ragioni che inducevano la Giunta a proporre una gestione comunale, l'Assessore Bellomo rispondeva che si trattava di «togliere la gestione di una fetta di capitale al privato», mentre il Vice Sindaco Scaccini — rivolgendosi a Balossi — dichiarava che se i liberali sono per la proprietà privata, i comunisti sono per quella collettiva. Balossi, respingendo le affermazioni dell'Ass. Caldironi e del Geom. Meda — ha dichiarato di essere favorevole all'apertura di una quarta farmacia nel Comune e, specificatamente, in Quartiere Giardino, ma che la sua contrarietà alla gestione comunale non significa la difesa di alcun particolare interesse, ed ha messo in risalto come l'Ass. Scaccini non avesse fatto altro che confermare quello che il comunismo vorrebbe fare, se fosse al potere (come del resto viene fatto in altri Stati che poi si dice di non voler prendere a modello).

Il Rag. Maraschi, pur essendo d'accordo che la gestione pubblica significa sottrazione della gestione di parte del capitale al privato, ha messo in evidenza

(continua a pag. 2)

Il Presidente Pizzini, l'On. Beccaria, il Sindaco e Signora, l'Assessore Provinciale Brondoni e il V. Prefetto dr. Materia in visita alla esposizione delle macchine agricole (Foto Besozzi - Melegnano)

Le Autorità nella Prepositurale di S. G. Battista assistono alla cerimonia della esposizione della Bolla del Perdono (Foto Besozzi - Melegnano)

La sessione in corso del Consiglio Comunale

Interrogazioni e O. d. G.

su argomenti di urbanistica, traffico ed edilizia

(continuazione da pag. 1)

che si tratta di premesse diverse: per il gruppo d.c è l'importanza di un tipo d'intervento, qual'è quello nel campo sanitario e farmaceutico, che impone l'intervento del potere pubblico, con tutte le conseguenze che ne derivano.

Il Geom. Gandini ha ricordato che il suo Partito (p.s.d.i.) fin dal settembre 1970 aveva chiesto al Sindaco che venisse istituita una farmacia comunale.

L'arch. Sala ha replicato di non essere contrario alle iniziative pubbliche e di essere anche d'accordo che si debba usare del pubblico denaro per pareggiare un eventuale deficit di gestione, a condizione, però, che venga garantito alla cittadinanza un servizio migliore di quello privato.

L'Ing. Biggioggero ha raccomandato, riprendendo le considerazioni di altri interventi, che la farmacia comunale abbia un orario di maggior apertura delle attuali private e che, quando sia di turno, tenga i battenti aperti per non costringere, chi ha bisogno, ad attendere fuori, davanti a un finestrino, come capita talvolta di vedere attualmente; ha pure suggerito, per un risparmio di spesa, che gli assistiti dal Comune siano indirizzati tutti verso la farmacia comunale (Ma è davvero un bene — ci chiediamo noi — che un povero dalla Maiocchetta o dal Borgo si debba recare fino al Giardino per ritirare un medicinale gratuito, tanto più che alle altre farmacie private bisognerà pur ricorrere quando la farmacia comunale sia chiusa?)

La votazione per l'istituzione della farmacia comunale ha visto tutti i Consiglieri favorevoli, eccettuato il Cons. Balossi che, dichiarando ancora di non avere particolari interessi da difendere, si è astenuto.

LE INTERROGAZIONI

Il recente tragico incidente al passaggio a livello di Via Zuavi e la serrata dei pubblici esercizi hanno dato occasione al Cons. Balossi per due interrogazioni: la prima per sapere se non sia il caso di applicare alle sbarre del P.L. dei dispositivi di sicurezza che impediscano ai pedoni di attraversare i binari quando le sbarre stesse siano abbassate; la seconda se non sia possibile far ripristinare il Posto Telefonico Pubblico (quello in Via Bascapè è ormai stato soppresso da mesi) o installare almeno cabine telefoniche stradali.

Il Sindaco ha risposto che, se le FF. SS. tarderanno l'inizio dei lavori di costruzione del sottopasso in Via Zuavi, sarà chiesto quanto suggerito da Balossi; per le cabine telefoniche stradali ha comunicato che sono già intervenuti accordi con la SIP per farne funzionare due in Via Emilia e nelle Piazze del centro, mentre è stato chiesto di collocarne un'altra nel Quartiere Giardino (dove nessun pubblico esercizio intende accettare un servizio del genere).

L'arch. Sala ha formulato le sue riserve sul fatto di acconsentire alla chiusura al traffico del P.L. di Via Zuavi prima che entri in funzione il cavalcavia, in quanto significherebbe rimandare alle calende greche il funzionamento di quest'ultimo: il Sindaco ha promesso che l'argomento sarà ridiscusso prossimamente per illustrare gli accordi intervenuti.

Il Geom. Gandini ha chiesto perchè sia stata interrotta con altri lavori la Via dei Cedri: il Sindaco si è riservato di rispondere successivamente.

URBANISTICA ED EDILIZIA

L'avvio alla discussione, durata per quasi due serate, sull'attuale situazione di alcune pratiche edilizie e sulla politica urbanistica in genere si è avuto colla risposta ad una interrogazione fatta dal Consigliere Prinelli Gian Elia fin dall'8 gennaio scorso. Il giovane Consigliere democristiano aveva chiesto notizie sui motivi delle ripetute sospensioni dei lavori dell'edificio in costruzione sul triangolo compreso tra le Vie Marconi, Mazzini e Bixio, iniziati da oltre tre anni e ben lontani dall'essere portati a termine, causando oltre che un disdoro estitico, anche un disagio per gli utenti della strada, che in quel punto è tutta dissestata.

L'Ass. Paris, dopo aver ricordato che originariamente l'edificio avrebbe dovuto servire a negozi e, successivamente, a negozi ed albergo, ha informato che è stata prodotta una terza domanda per una variante da albergo in appartamenti: i pareri, dati da due diverse Commissioni edilizie, sono stati di destinare un piano dell'edificio a terrazza-giochi onde sopperire alla mancanza di un cortile oppure di richiedere una somma a titolo di concorso nelle spese di urbanizzazione secondaria, ossia per assicurare quei servizi che l'edificio — in base alla Legge Ponte — non offrirebbe più: la decisione della Amministrazione Comunale è stata quella di respingere la domanda di variante, per cui la proprietà dovrà scegliere tra la realizzazione secondo il progetto finora approvato oppure presentare adeguate controproposte.

Sull'argomento è stata auspicata una soluzione, trattandosi di un caso posto a cavallo tra due legislazioni, ma è stata anche sollecitata la predisposizione della Tabella degli oneri di urbanizzazione in modo che — in casi avvenire — si possano più celermente e coerentemente definire le pratiche edilizie.

Il Sindaco arch. Danova ha quindi dato relazione sulle pratiche edilizie sospese sul terreno dellex ACNA, sulle trattative condotte per le lottizzazioni Maiocchetta e delle aree sulla Strada Provinciale per S. Angelo, nonchè sulle vicende delle Cooperative di Via Veneto, interessanti quasi 200 famiglie, e sulle quali il nostro giornale ha già riferito sul n. 6 del 15-3-1971.

Nella sua relazione il Sindaco ha respinto le accuse di ritardo nella definizione delle pratiche, rivolte alla Amministrazione in carica, da parte dell'opinione pubblica, delle categorie interessate e dal nostro giornale.

Ancora l'Ass. Paris, nella seduta successiva, ha relazionato sulla pratica relativa alla costruzione di un'autorimessa-officina sulla S.P. Melegnano-Binasco, la cui costruzione è stata sospesa perchè difforme dal progetto approvato e perchè insistente in zona che l'attuale P.d.f. prevede destinata al Canale Navigabile.

Pur essendo ormai noto da due anni che il tracciato del Canale Navigabile non interesserà più il nostro territorio e pur essendo stato chiaramente condizionato il nulla osta dei lavori al convenzionamento delle aree circostanti e all'impegnativa di assunzione degli oneri di urbanizzazione, l'Ass. Paris (e, riteniamo, la Giunta con lui) ha giudicato scorretto l'operato della precedente Amministrazione e, pur intendendo dare una soluzione alla questione, ha manifestato la volontà di dare al Comune strumenti urbanistici idonei, prima di rilasciare nuove licenze edilizie.

L'ing. Biggioggero e lo Arch. Sala sono intervenuti per fornire dettagli e chiarimenti sulla confusa e incompleta relazione fornita dall'Assessore ai LL. PP. e per spiegare come all'epoca del rilascio della licenza edilizia, in condizioni di precarietà amministrativa che tutti conoscono e la cui responsabilità non sta da una parte sola, si siano potute verificare situazioni formalmente criticabili.

Quando ancora la discussione su tale argomento non si era conclusa, il Consigliere comunista Bruna, a nome dei gruppi di maggioranza, si era alzato per leggere con particolare enfasi un ordine del giorno il cui testo è riportato integralmente in altra parte, ad edificazione dei nostri lettori.

Dopo la lettura, l'Arch. Sala, pur dichiarandosi rispettoso di tutte le opinioni, anche delle più balorde, si è limitato a chiedere la prova del significato attribuito nell'o.d.g. ad alcuni passi dell'articolo incriminato del Melegnanese.

Il consigliere Bruna non si è sentito in dovere di rispondere ma, in vece sua, ha tentato di farlo l'ing. Paris (questa volta in veste di consigliere del P.S. I.U.P.) rileggendo brani dell'ordine del giorno e brani dell'articolo.

E' stata opinione generale di quanti hanno assistito alla vana fatica dell'Assessore psiuppino che le più accettabili e le più azzeccate siano state le parti dell'articolo del Melegnanese e non le stiracchiate interpretazioni che l'ing. Paris ha voluto attribuire.

Il Rag. Maraschi ed il Rag. Perini hanno fatto presente che l'articolo si proponeva nessun altro scopo che quello di sensibilizzazione al problema, e all'urgenza della sua soluzione nell'interesse della città.

Messo ai voti l'ordine del giorno è stato approvato con 14 voti di altrettanti socialcomunisti presenti alla seduta e coll'astensione dell'intera minoranza (DC, PSDI, PLI).

Dopo l'ordine del giorno per la liberalizzazione del tratto autostradale Melegnano - Milano, approvato all'unanimità e sul quale hanno preso la parola per appoggiarlo i Cons. Sala e Balossi, il Sindaco ha annunciato la prossima pubblicazione da parte del Comune di un periodico bimestrale (sarà un giornale a 4/6 pagine) che sarà inviato a tutte le famiglie del Comune gratuitamente: la spesa annua è prevista in L. 1.800.000.

Il primo numero dovrebbe uscire nei prossimi giorni.

Da parte del gruppo di minoranza, essendo stato precisato dal Sindaco che non si tratterà di un semplice Bollettino, ma di un giornale con articoli e possibilità di collaborazione anche da parte dei Consiglieri, è stato chiesto che venga costituito un Comitato di redazione e che venga fissata una regolamentazione al riguardo da sottoporre alla approvazione del Consiglio Comunale prima di dare pratica attuazione all'iniziativa.

CALENDARIO

15 - 30 APRILE

MEDICI DI TURNO
18: Bozzini, Fincato - 25: Bonetti, Folli - 1-5: De Vizzi, Alemagna.

FARMACIE DI TURNO
Fino alle 19,30 del 17: Cavalli in V. Dezza - Dalle 19,30 del 17 alle 19,30 del 24: Petrini in P. Risorgimento - Dalle 19,30 del 24: Balocco in V. Roma.

ORARIO BIBLIOTECA CIVICA
Lunedì e Martedì: 15-19. Mercoledì, Giovedì e Venerdì: 17-19. Sabato, 9-12 e 15-19

UFFICIO IMPOSTE DI CONSUMO
Feriali 8-12; 14-18. Festivi 8-12

S.S. MESSE
S. Giovanni: Feriali 6-7-8,30-17,30, (sabato 20,30) - Festivi 6-7-8-9-10,15-11,30-17,30
Carmine: Feriali 7-8,30-18 - Festivi 7-8,30-10-11,30-18
S. Gaetano: Feriali 7-18 - Festivi 7-8,30-10-11,30-18
S. Pietro: Festivi 9,30
S. M. dei Servi: Festivi 7,30
Sarmazzano: Festivi 9,15
Vizzolo: Feriali 8 (lunedì e Giovedì 16,30) - Festivi 7,15-10,30-17,30
Mezzano: Festivi 9

UFFICIO POSTALE
Servizio banco posta: feriali 8,15-14 - sabato 8,15-13; ultimo giorno del mese: 8-15-13
Servizio lettere e telegrammi: feriali 8,15-19; sabato 8,15-13
Servizio pensioni: 8,15-13

UFFICI COMUNALI
Feriali (escluso il sabato): dalle 8,30 alle 12,30
Domenica: dalle 10 alle 12 (solo per servizi urgenti anagrafe e stato civile)

UFFICIO TECNICO
Lunedì, mercoledì e venerdì: dalle 8,30 alle 12,30

UFFICIO SANITARIO
Feriali: dalle 8,30 alle 12,30
Sabato: dalle 10 alle 12 (solo per servizi urgenti)
Per le vaccinazioni e per udienze dell'Ufficiale Sanitario lunedì dalle 14 alle 16, martedì e giovedì dalle 9 alle 12.

PRONTO SOCCORSO
Croce Bianca Melegnano: telefono 981.351 - S. Giuliano M.: telefono 9845631

CORRADA
SCARPE
ALTA CLASSE
BORSE PER SIGNORA
CORRETTIVI "BRUNATE,, PER BAMBINI
Via Dezza, 82 - Melegnano - Tel. 980.905

Raggiunto l'accordo sui miglioramenti di retribuzione dei dipendenti del Comune

MAGGIORE SPESA DI 32 MILIONI ALL'ANNO per stipendi ai dipendenti

A conclusione di laboriose trattative in corso da alcuni mesi, il 5 Aprile scorso è stato stipulato tra la Giunta Municipale e le organizzazioni sindacali CISL e CGIL l'accordo per l'applicazione del cosidetto « riassetto delle retribuzioni » dei dipendenti degli Enti Locali, i cui benefici decorreranno dal 1° Luglio 1970: così si apprende da un comunicato diramato congiuntamente e nel quale sono fissati i tempi ed i modi di attuazione dell'accordo, che prevede una maggiore spesa per il Comune di circa L. 32.000.000 all'anno su un complesso di circa 80 dipendenti. In particolare è stato stabilito che verrà subito pagato l'acconto del 10% sugli attuali stipendi e che col mese di giugno si dovranno corrispondere le nuove retribuzioni. Perchè tutto sia definitivamente realizzato occorre che la questione sia ora portata al Consiglio Comunale e che i provvedimenti che quest'ultimo prenderà ottengano le dovute approvazioni dalla Prefettura.

Morelli Alfredo
TESSUTI E MERCERIA
delle migliori marche
Tutto per il corredo da sposa
Via Conciliazione, 34
Telef. 980.294 - Melegnano

Per creare un diversivo alla situazione che si fa pesante

ADESSO SE LA PRENDONO CON NOI

e ci attribuiscono opinioni che non sono nostre

Ordine del giorno a nome dei gruppi PCI, PSI e PSIUP letto dal Cons. Bruna nella seduta del 2-4-1971 e posto in votazione

« RESPINGERE GLI ATTACCHI ALLE PUBBLICHE ISTITUZIONI LOCALI »

« Il Melegnanese » nel numero del 15-3-1971 sotto il titolo « *E' in gioco il futuro economico della città* » ha tentato di forzare la mano all'Amministrazione Comunale per spingerla a favorire gli interessi di alcuni privati contro quelli della cittadinanza.

Nell'articolo citato si sostiene: che alcuni privati hanno programmato gli interventi economici tenendo conto delle disposizioni di legge e dei regolamenti comunali; che il costruttore della Cooperativa Maiocchetta aveva il diritto di appropriarsi delle quote del mutuo versate dagli acquirenti degli appartamenti; che la Amministrazione ha volutamente ritardato l'inizio il perfezionamento della convenzione di lottizzazione della zona Cerca ed ex-Chimica collegandola con quella della Maiocchetta; che l'Amministrazione è responsabile della disoccupazione delle maestranze delle imprese costruttrici nella zona ex-industriale e dell'eventuale pignoramento delle Cooperative della Maiocchetta.

Al contrario il dibattito del Consiglio Comunale ha dimostrato che:

— Alcuni speculatori privati hanno programmato opere in dispregio alla legge urbanistica, ai Piani di Fabbricazione ed ai regolamenti comunali;

— uno spregiudicato speculatore si è appropriato, avendone la firma, di fondi versati sul conto delle Cooperative;

— l'Amministrazione ha diviso, superando le resistenze del privato, la convenzione delle aree Cerca ed ex-Chimica da quella della Maiocchetta, appena informata, non dalla Società dei terreni, della situazione delle Cooperative;

— che i responsabili della situazione delle maestranze e delle Cooperative sono gli speculatori edilizi abituati al malcostume ed al disprezzo di ogni legge e di ogni regola.

Sempre nello stesso numero viene inoltre valutato con disprezzo il dibattito del Consiglio Comunale di domenica 7 marzo, sulla vigilanza contro il fascismo.

Tenendo conto di quanto sopra il Consiglio Comunale

DEPLORA che la polemica politica sia spinta oltre il lecito, fino ad intaccare gli interessi della cittadinanza ed i principi ispiratori della nostra Repubblica;

RICORDA che « Il Melegnanese » in un momento delicato, legato alla manifestazione del 12 Ottobre '70 presso la Scuola Media « Paolo Frisi », ha fatto leva sui sentimenti e sugli interessi più delicati dei cittadini per scatenare la rabbia incontrollata e la caccia alle streghe;

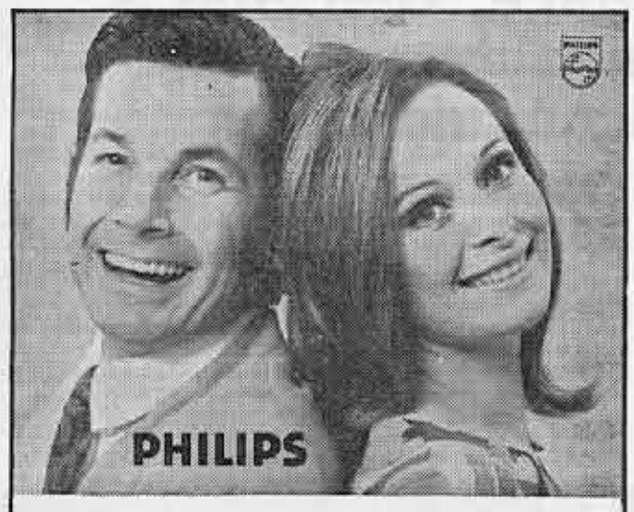
DIFFIDA chiunque dal tentativo di creare situazioni simili a quelle che hanno dato vita alle sommosse di Reggio Calabria e di L'Aquila;

INVITA tutti i cittadini alla vigilanza e alla lotta contro il malcostume nell'informazione e nei tentativi di pressione sulla pubblica amministrazione, rivolti a salvaguardare gli interessi privati contro quelli della collettività;

AFFIDA allo spirito democratico dei cittadini, alla loro intelligenza dei fatti e alla loro vigilanza la tutela degli interessi della Città e delle sue istituzioni.

Ogni commento è lasciato ai nostri lettori che ci leggono da oltre tre anni e che in particolare conoscono l'articolo che abbiamo pubblicato il 15 Marzo scorso sulla situazione della ex chimica.

Per la storia diremo che hanno votato a favore di questo capolavoro il Sindaco e la Giunta in carica e i consiglieri del PCI, PSI e PSIUP.



RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO
GIANNI BEDONI - ELETTRODOMESTICI
MELEGNANO - Via Roma, 24 - Tel. 980.595

FARMACIA
Dott. CAVALLI
PRODOTTI CHIMICI
SPECIALITÀ FARMACEUTICHE
BILANCE PESA BAMBINI
PRODOTTI E SPECIALITÀ
PER VETERINARIA
MELEGNANO - Via G. Dezza, 11

TRASPORTI AUTOMOBILISTICI LODIGIANI

T.A.L.
Servizio Autolinee LODIVECCHIO TEL. 75527 - 75725
MILANO - MELEGNANO - LODIVECCHIO
MELEGNANO - TREVIGLIO - BERGAMO
MELEGNANO - VIZZOLO - OSPEDALE
Partenze Autobus da Milano - C.so Lodi, 2 - Tel. 554.004
SERVIZI TURISTICI PER OGNI LOCALITÀ
PULLMAN G.T. "AIR FORCED,,

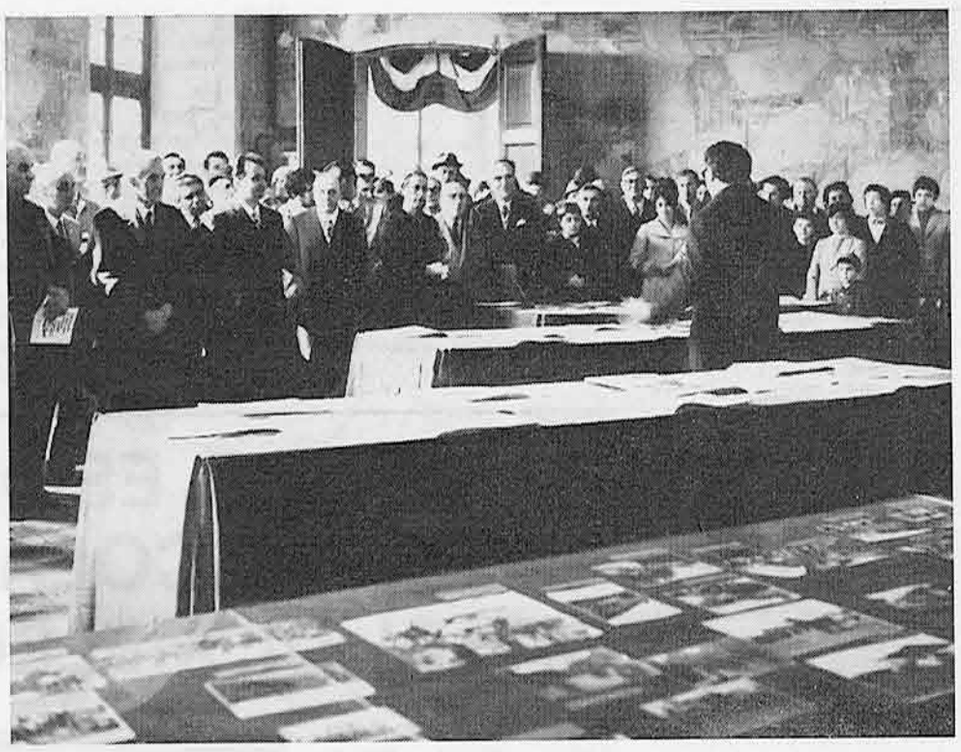
Grande concorso di folla alla Fiera del Perdono

(continuazione da pag. 1)
il Comitato Organizzatore delle manifestazioni fieristiche, facendo rimarcare la necessità che debbano essere superati i ristretti limiti ambientali per il raggiungimento, in una moderna politica di programmazione economica e di integrazione territoriale, risultati migliori e più proficui per l'intero comprensorio melegnanese; per questi motivi è stata richiamata l'attenzione degli organi statali, provinciali e, soprattutto, regionali.

La manifestazione ufficiale si è conclusa a mezzogiorno nella Chiesa di S. G. Battista gremita di fedeli, con l'esposizione della « Bolla del Perdono » e con parole di richiamo ai valori religiosi dell'avvenimento pronunciate dal Prevosto Don Francescutto.

L'affluenza di pubblico è continuata, nei diversi punti di attrazione, anche nel pomeriggio e nei giorni successivi, favorita da un clima mite e da un cielo generalmente sereno.

Il Parco Divertimenti,



Il Prof. don Cesare Amelli presenta alle Autorità le mostre allestite nelle sale del Castello Mediceo (Foto Besozzi, Melegnano)

forse anche per la soddisfazione di aver quest'anno « riconquistato » le Piazze del centro fin dalla Domenica delle Palme, ha offerto nella mattinata di martedì, 6 aprile, ai bambini degli Asili ed agli alunni delle Elementari la gioia di girare gratuitamente sulle giostre e di vedersi regalare un dolce o un giocattolo: una iniziativa senza dubbio simpatica ed un utile motivo di lancio pubblicitario.

Anche l'illuminazione straordinaria delle vie centrali ha subito varianti rispetto a quella degli scorsi anni: più discreta e meno sfarzosa, anche se sempre discutibile.

L'opuscolo pubblicitario edito dal Comitato contiene, come di solito, il programma delle manifestazioni ed un notevole numero di pagine rosa, che — al pari di quelle gialle della guida telefonica - potranno all'occasione essere utili a chi vorrà conservare il volumetto come ricordo, anche per le altre notizie storiche che vi sono state pubblicate.

Molti negozi, anche senza che vi fosse un concorso, hanno provveduto ad allestire in modo originale le loro vetrine: un negozio della centrale Via Roma ha addirittura organizzato una sfilata di modelli.

Dunque tutti (o quasi) si sono dati da fare, e possiamo concludere augurandoci — come ha detto testualmente il Sig. Pizzini, Presidente del Comitato —, che si continui su questa strada, in modo che la Fiera del Perdono di Melegnano continui ad assolvere il suo importante ruolo per la nostra economia e conservare la sua tradizionale rinomanza nella nostra Regione ».

Isa Mode
ABBIGLIAMENTO DI CLASSE
Vasto assortimento per la sposa
Maglieria - Biancheria per uomo donna, bambino - cravatte guanti
MELEGNANO
Via G. Dezza, 7 - Tel. 980.381

NUOVO PRESIDENTE E.C.A.

Il nuovo Comitato dell'Ente Comunale di Assistenza nominato dal Consiglio nel gennaio scorso, è stato recentemente insediato per eleggere il suo Presidente.

In sostituzione del Sig. Cremonesi Giovanni, che ha presieduto il precedente Comitato negli anni '68-70 e che continua a far parte dell'attuale Amministrazione, è stato nominato a maggioranza di voti il Sig. Soffientini Francesco.

LUTTO ALL'AVIS

E' mancato all'AVIS « Sezione di Melegnano » il donatore Ugo Comasni.

Per la Sua indimenticabile dedizione è stato premiato di medaglia d'oro.

Il nostro ricordo ed il nostro grazie possano servire di esempio e di sprone a quanti lo vorranno imitare.

IL COMUNE PER I BIMBI ALLE COLONIE MARINE E MONTANE

Anche nella prossima estate il Comune di Melegnano provvederà all'invio dei bambini — tra i 6 ed i 12 anni — in colonie climatiche.

Mentre per la montagna vi sarà un unico turno (19 Giugno - 13 Luglio) nella Colonia di Druogno in Val Vigezzo (Novara) a 800 m. s-m, per il mare vi sarà possibilità di maggior scelta, anche se quest'anno ci si sposterà dalla Riviera adriatica a quella ligure.

A Villa Perla di Genova-Pegli, a circa 500 mt. dal mare, circondata da un bel giardino ed in prossimità di una pineta, saranno effettuati tre turni: 11 Giugno - 6 Luglio, 6 Luglio - 31 Luglio, 31 Luglio - 25 Agosto, tutti ed esclusivamente riservati ai bambini di Melegnano; nella Colonia « Silvia Ferrighi » di Loano si potrà disporre del turno 18 Giugno - 14 Luglio mentre in quella Milanese di Celle Ligure il turno disponibile va dal 14 Luglio all'11 Agosto.

In tutte le colonie, bene attrezzate, è assicurata ogni assistenza di cui i ragazzi necessitano a mezzo di personale specializzato.

Le domande pervenute sono ora all'esame dell'Assessorato all'Assistenza onde stabilire l'assegnazione del turno, compatibilmente col desiderio espresso dagli interessati, e per la determinazione del contributo a carico delle famiglie, qualora non si ritenga — per lo stato di bisogno dei richiedenti — l'ammissione gratuita.

ALLA SEZIONE MELEGNANESE DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA

ASSEMBLEA PRECONGRESSUALE

Sabato e Domenica 3 e 4 Aprile si sono svolte l'Assemblea cittadina e le votazioni per il Congresso provinciale della D. C. che si terrà il prossimo 25 Aprile a Milano.

Il Consigliere regionale Sandro Bertoja ha presieduto la riunione e ha svolto una apprezzata relazione sulla situazione generale del partito, riferendosi in particolare all'operato della dirigenza provinciale nell'impegnativa gestione testè scaduta.

Egli ha espresso un giudizio positivo sulle scelte compiute dal partito in un periodo caratterizzato da un'accentuata crisi delle forze politiche del centro-sinistra e da una progressiva crescita delle forze sociali, giovanili, e sindacali.

Si è fatto ogni sforzo per evitare le elezioni politiche anticipate che avrebbero segnato un rinvio « sine die » dell'istituzione delle Regioni, che già nel primo anno di funzionamento appaiono la riforma più feconda e innovatrice attuata nell'ordinamento dello Stato.

E' seguita la presentazione di due liste, entrambe sulle posizioni della maggioranza del Comitato provinciale; Gioacchino Collaro e Antonio Maraschi hanno svolto brevi considerazioni in appoggio alla linea politica che gli uomini della D.C. milanese propongono al partito, perchè rimanga la forza-guida nella soluzione dei grandi problemi della nostra società.

Di maggior respiro l'intervento di Giovanni Pavesi, membro del Direttivo di Zona; egli ha affermato che il Congresso deve segnare un passo avanti per cambiare il partito, un cambiamento che nasce dal recupero degli ideali e del patrimonio culturale e politico, che fanno della D.C. un partito popolare, non su una linea difensiva di fronte al tumultuare degli eventi, ma preparato alle scelte coraggiose, che le componenti più dinamiche della società (giovani, studenti, lavoratori) attendono con impazienza.

Troppe realtà del nostro Paese, ha proseguito Pavesi, mostrano i segni del mancato aggiornamento, del sottosviluppo (es. nel campo dell'assistenza, della tutela delle condizioni di lavoro). Ebbene la D.C. non è composta da impiegati al servizio di un sistema che si è delineato, coi suoi pregi e difetti, nell'esperienza storica; non è un partito di moderati fautori dello status quo. Al contrario la linea storica tracciata dal partito è di avanzamento sociale nella libertà, di promozione economica e civile delle classi meno abbienti, di maggiore partecipazione al potere delle classi popolari.

Sono gli obiettivi di sempre che, ha concluso Pavesi, hanno riscosso ripetutamente l'adesione dei cittadini e hanno convogliato verso il partito di De Gasperi, Clerici, Malvestiti il consenso della maggioranza degli italiani.

Al termine delle operazioni di voto e di scrutinio, sono risultati eletti Delegati al Congresso Provinciale i sigg. Vitali Mario, Goglio Gianni, Colombi Achille, Pavesi Giovanni.

ENNESIMA, PRESSANTE RICHIESTA PER LA LIBERALIZZAZIONE DI UN TRATTO DELL'AUTOSTRADA DEL SOLE

« Il continuo e costante aumento della motorizzazione privata, e gli indiscriminati insediamenti residenziali che negli ultimi anni si sono sviluppati, lungo l'asse della Via Emilia, nei Comuni di S. Giuliano Milanese, S. Donato Milanese e Milano hanno reso questa arteria di traffico, specie nel tratto Melegnano-Milano, pressochè impecorribile.

I tempi di percorrenza hanno ormai raggiunto limiti tali che sfiorano la paralisi completa.

Il danno maggiore di una simile situazione viene arrecato soprattutto ai lavoratori pendolari, che quotidianamente, e proprio negli orari di punta, sia con mezzi pubblici che privati, sono costretti a percorrerla.

La situazione è veramente tragica nel tratto Melegnano - Milano in quanto proprio all'altezza di questa città confluiscono, nella Via Emilia altre arterie anch'esse sovraccariche.

— Gli impianti semaforici posti in opera, anche recentemente, allo scopo di regolare il traffico locale nei vari Comuni attraversati, rallentano ulteriormente quello da e per Milano costringendo gli utenti a soste interminabili e sfibranti.

— A vari livelli il problema è stato dibattuto e sono state ipotizzate parecchie soluzioni più o meno radicali del problema dei trasporti lungo quest'asta, ma è presumibile che data la lentezza con cui simili provvedimenti vengono presi, dovrà passare molto tempo prima di vederne l'attuazione concreta. Intanto i lavoratori quotidianamente per percorrere quei pochi chilometri che li dividono dal posto di lavoro, impiegano anche delle ore di logorante incolonnamento.

I bimbi delle scuole ospiti del parco divertimenti della Fiera (Foto Besozzi - Melegnano)

— Una soluzione, che seppure parzialmente, ma immediatamente potrebbe risolvere il problema è quella della liberalizzazione dell'apertura da e per Milano, con accesso e uscita a Melegnano dell'autostrada del Sole.

— La Società Concessionaria si è sempre dimostrata contraria ad una simile soluzione che del resto è già stata attuata su altri percorsi Autostradali dell'Hinterland milanese. Di questo atteggiamento negativo non se ne comprendono le ragioni, ma va affermato che qualunque esse siano, non sono mai tanto importanti e determinanti quanto quelle dei lavoratori pendolari, i quali alle ore di lavoro quotidiane nelle fabbriche e negli uffici sono costretti a sommare quelle di uno sfibrante percorso, assurdo, inconcepibile ed al di fuori di ogni logica.

Questo Consiglio Comunale ritiene che ulteriori indugi non debbano più ormai essere frapposti e che finalmente gli Organi Competenti con atto realistico e responsabile, attuino la apertura e la liberalizzazione del tratto Autostradale Melegnano-Milano al traffico locale realizzando così una legittima aspirazione dei lavoratori pendolari della zona ».

Il sopra riportato O.d.G. è stato approvato all'unanimità e è stato inviato alle Autorità Ministeriali, Regionali e Provinciali, nonchè ai Sindaci delle località a Sud-Est e a Sud-Ovest di Melegnano, in quanto è auspicabile che venga svolta da tutti i comuni interessati una azione concorde per ottenere l'adozione di provvedimenti che non vanno a vantaggio esclusivo dei melegnanesi, ma degli abitanti di tutta una vasta plaga.

Le richieste illustrate nello o.d.g. erano già state personalmente rivolte al Ministro dei LL.PP. On. Mancini fin dal 1968 in occasione della sua venuta a Melegnano per la Fiera del Perdono e per l'inaugurazione della tangenziale Ovest.

Nuove cariche sociali al Rotary Melegnano

Rotariani Lionesi ospiti del club cittadino

L'Assemblea del Rotary Club Melegnano ha proceduto alla elezione delle cariche sociali per l'anno rotariano 1971-72. Sono risultati eletti: a Presidente il Dr. Silio Tamaro Senior; a membri del Consiglio: Baldissera Ing. Adolfo, Emanuelli Prof. Hermes, Grassi Comm. Piero, Magni Rag. Giuseppe, Rotondi Dr. Giancarlo, Tremolada Comm. Carlo.

I giorni 7, 8 e 9 Maggio prossimo i soci del Rotary di Lione (Club in contatto con quello melegnanese) saranno ospiti dei rotariani della nostra città che li accompagneranno per la visita di monumenti e località del milanese e del comasco.

ICEP
INDUSTRIA CHIMICA E PETROLIFERA
S p. A. - DRESANO
Lubrificanti "ICEPOIL„
Prodotti chimici - Detersivi
Tel. DRESANO 980.651 - MILANO 344.444

Alla SORGENTE DEL MOBILE
di REATI CARLO
Melegnano - Via Conciliazione 8
Tel. neg. 980.393 - lab. 980.738
troverete vasto assortimento di
CAMERE - SOGGIORNI - CUCINE - SALOTTI
ed ogni occorrente per arredare la vostra casa
Prezzi modici - Facilitazioni di pagamento
Esecuzione di qualsiasi lavoro su disegno

abbonarsi
a « Il Melegnanese » significa assicurarsi l'invio a mezzo posta di tutti i numeri del quindicinale: significa essere costantemente informati degli avvenimenti e dei problemi cittadini, rimanere a contatto con la vita e le istituzioni della nostra Comunità.
Per abbonarsi basta inviare la quota di L. 1500 e l'indirizzo preciso alla Redazione o alla Buona Stampa in Via P. Frisi.

ANCORA APERTA LA QUESTIONE del riposo domenicale degli esercenti

PETIZIONE ALLE AUTORITÀ DA PARTE DI UN COMITATO

Il «*Comitato esercenti melegnanesi favorevoli al riposo domenicale*» ha inviato alle Autorità Comunali, Provinciali e di Governo, nonchè alle organizzazioni sindacali e di categoria, il seguente esposto.

Il Comitato esercenti favorevole al riposo domenicale, sorto per iniziativa di un numeroso gruppo di esercenti locali, si permette segnalare alle Autorità in indirizzo il grave disagio che le ultime decisioni in materia arrecano al buon andamento del commercio ed allo stabilirsi e consolidarsi di buoni rapporti in tutta la provincia di Milano ma in particolar modo nel circondario di Melegnano.

E' noto il decreto n. 13651 del 18 Dicembre 1970 col quale S. E. il Prefetto della Provincia di Milano imponeva la chiusura domenicale di tutti i negozi e il conseguente logico spostamento dei mercati nelle giornate feriali e pure nota, pensiamo, sia la lettera inviata in data 27-1-1971 ai Comuni di Melegnano, Lodi, S. Angelo Lodigiano con la quale si invitano le sunnominate amministrazioni a voler deliberare lo spostamento del mercato; cosa, questa, che consentirà la piena applicazione del decreto stesso.

Ed è così nel modo più naturale di questo mondo che la Prefettura, dopo il decreto del 1970 che poneva dei limiti abbastanza rigidi, (si imponeva una decisione entro il 30 Giugno, termine successivamente spostato al 30 Settembre) e quello del 1971, in oggetto, che restringeva in modo perentorio anche le possibilità di deroga dei Sindaci (non più di quattro domeniche consecutive) concede la più ampia delle facoltà: quella di non decidere mai. Facoltà che le tre Amministrazioni, ma in particolare quella di Melegnano, che a noi interessa da vicino, sembrano decise di voler sfruttare.

Quanto una simile decisione sia in contrasto con la logica che suggerisce si debbano ricercare soluzioni omogenee per comuni e zone vicine è facile capire.

Il nostro Comitato, per evidenziare maggiormente l'incongruenza e l'inopportunità di simili decisioni, per richiamare tutte le Autorità competenti ad una maggior coerenza e per sottolineare lo stato di disagio che una così macroscopica disparità di trattamento crea nell'ambito del circondario dei tre comuni interessati, ha deciso la chiusura domenicale spontanea dei negozi per tre domeniche a partire dal 31 Gennaio u.s. quale dimostrazione della volontà di aderire unanimemente al decreto prefettizio e come protesta per la sua mancata applicazione.

La manifestazione si è conclusa domenica 14 Febbraio in un clima di sereno confronto e con l'adesione di circa 100 negozi e di un gruppo di dipendenti del commercio che hanno scioperato solidarizzando con noi; ma, forse perchè composta e silenziosa (in una Italia che sembra prestar ascolto solo ai più chiassosi e fracassoni protestatori) è stata praticamente ignorata da tutti coloro cui competevano provvedimenti.

Ora il Comitato chiede gentilmente a tutte le Autorità in indirizzo di voler partecipare attivamente, con iniziative e decisioni appropriate, alla soluzione di questo problema che, trascinato ancora, rischia di provocare una profonda, insanabile frattura fra le forze commerciali oltre che aumentare il disagio e il disorientamento dei consumatori di comuni che, perchè confinanti e da sempre ma oggi più che mai interdipendenti per una infinità di servizi, richiedono soluzioni urgenti e omogenee anche in questo caso. E' necessario evitare che si alimentino e si ingigantiscano antipatiche ed assurde rivalità campanilistiche e perchè questo avvenga si richiede una visione meno egoistica e più moderna della funzione distributiva che tenga conto dei mutamenti intervenuti nel campo sociale con la conquista di maggior tempo libero per tutte le categorie e quindi maggior disponibilità di tempo, anche nei giorni feriali, da dedicare agli acquisti.

Per non parlare poi della necessità di dare anche alla categoria del commercio una vita meno sacrificata (e a questo principio si è certamente ispirato il provvedimento legislativo approvato dalla commissione del Senato ed ora all'esame della commissione della Camera) che consenta l'avvicinarsi ad essa dei giovani, valido ed indispensabile ricambio per ridare vitalità e modernità al settore distributivo. Quei giovani che oggi non si accostano se non per particolari condizioni di forza maggiore a questa professione che non dà più le soddisfazioni di un tempo e non consente (specie a Melegnano) un dignitoso e umano tenore di vita. E per tenore di vita noi intendiamo (e riteniamo di essere stati sufficientemente chiari) non tanto la possibilità di guadagni favolosi ma bensì un giusto guadagno cui si accompagni, però, un orario di lavoro quale oggi viene riconosciuto anche alle più umili categorie.

Il riposo festivo e la riduzione a 44 ore dell'orario settimanale di apertura dei negozi, tempo più che sufficiente per consentire, al cosumatore educato alla programmazione dei suoi acquisti, il soddisfacimento di tutte le necessità; l'estensione del provvedimento a tutta una zona omogenea (in questo caso la Provincia) onde evitare dannose concorrenze. Questo è quanto il Comitato esercenti Melegnanesi chiede, respingendo le pretestuose e ormai superate argomentazioni di coloro che vorrebbero vedere, nella chiusura dei negozi alla domenica, l'inizio di chissà quali sventure: l'esperienza passata e recente è invece lì a dimostrare il contrario.

Nessun danno, quindi, all'economia locale dalla chiusura domenicale dei negozzi, come sembra far intendere il tenore di una interrogazione presentata in data 28 Gennaio alla Camera dall'On. Walter Alini, ma semmai, persistendo l'attuale regolamentazione, una mortificante disparità di trattamento che umilia tutti i ilavoratori e gli addetti di questa categoria che vuole essere al servizio dei consumatori in una visione moderna della sua funzione.

La conservazione di arcaiche strutture non giova a nessuno e tanto meno a questo settore che ha tanta necessità di stare al passo coi tempi.

I velati accenni contenuti nell'interrogazione e nelle varie petizioni, a possibili «preoccupanti ripercussioni anche di ordine pubblico» sono puramente strumentali e desta meraviglia il fatto che abbiamo potuto essere accolti: le stesse cose potrebbero essere dette dagli esercenti che desiderano la chiusura ma, più ancora, dagli esercenti del circondario che si vedono danneggiati in modo grave dal persistere di una situazione di concorrenza sleale provocata dalla disparità di trattamento.

E' per questi motivi che il Comitato si è permesso disturbare le SS.LL. confidando ancora una volta in un sollecito intervento al fine di evitare il cristallizzarsi di una situazione che rischia di provocare risentimenti e rivalità pericolose. Siamo convinti che le ragioni si possono ancora far valere con le buone maniere, senza isterismi e senza forzature di qualsiasi genere (siano esse le rumorose proteste o le barricate) e osiamo sperare che le nostre buone ragioni, suggerite da una dignitosa e coerente visione della nostra insostituibile funzione di distributori, vengano accolte.

Mentre ringraziamo per la cortese attenzione cui verrà fatto oggetto questo nostro appello ci pregiamo porgere i più rispettosi ossequi.

per il Comitato
Esercenti Melegnanesi
favorevoli al riposo domenicale
Gianluigi Prinelli
Via Lodi 37 - Melegnano 20077

OREFICERIA - OROLOGERIA
Giuseppe Brambati
Pietre dure naturali, minerali greggi di interesse scientifico e collezionistico.
MELEGNANO
Piazza Codeleoncini, 1
CASA FONDATA NEL 1875
In esclusiva: Orologio SEIKO Giapponese

AUTOSCUOLA
F.lli CONTI
PATENTI: A-B-C-D-E-F
MELEGNANO
Via P. Frisi 18 - Tel. 980.388
La sua comprovata esperienza è al Vostro servizio

FELICE ESORDIO DELLA "PICCOLA RIBALTA CITTA' DI MELEGNANO„

La Compagnia Filodrammatica «Piccola Ribalta Città di Melegnano» sorta recentemente presso la Parrocchia del Quartiere Giardino, ha esordito domenica 4 aprile al teatro di Via Predabissi con una commedia brillante di Franco Roberto: «Quel simpatico commendatore».

Trattasi di un lavoro di modeste pretese che ben si adatta al rodaggio di un gruppo di recente formazione e ben si presta alla fase sperimentale che può condurre ad opere più impegnative.

Da una compagnia esordiente non si poteva aspettarsi di più: c'è anzi motivo di pensare che se con le difficoltà dell'avviamento si è riusciti a tanto, con una ulteriore attività di esercizio e con un ulteriore approfondimento della tecnica recitativa, mimica ed espressiva si potranno presto raggiungere risultati notevoli.

Gli attori della «Piccola Ribalta» alla prima rappresentazione melegnanese.

Le premesse non mancano.

Enrico Maghini e Peppino Scala, nel ruolo dei personaggi chiave della commedia, hanno rispolverato la loro già nota dimestichezza con le scene, mentre Natalino Scala, la misurata Elisabetta Pavese e la efficace Loredana Bertuzzi, unitamente ad Aldo Ricotti, hanno degnamente svolto il loro ruolo.

Il pubblico che ha affollato il teatro è stato generoso di applausi anche a scena aperta.

COSTITUITA LA ASSOCIAZIONE FILATELICA MELEGNANESE

Il giorno 3 aprile presso il «Caffè Commercio» è stata fondata l'*Associazione Filatelica Melegnanese*.

Promotori di tale iniziativa sono stati i signori: Favorito Ettore, Carina Marco, Sarzola Nello, Zuccaro Gianni, Peracchi Angelo, Ferro Antonio, Grossi Luigi, Contini Gabriele.

Da tempo nell'ambiente dei collezionisti maturava l'idea di un circolo che trattasse in modo specifico della filatelia, o arte di collezionare i francobolli, e che oltre ad essere un punto d'incontro per gli scambi e la compra-vendita, potesse costituire negli ambienti culturali uno sprone per approfondire tale materia e per allargare la schiera stessa dei filatelici. Come risulta infatti da un'indagine svolta qualche tempo fa a Melegnano ci sono circa 500 persone che si interessano di francobolli o monete (anche la numismatica è infatti molto diffusa). Quindi l'iniziativa tenderebbe a favorire l'incontro di queste persone che solo associate potrebbero ottenere quei vantaggi e quelle possibilità di scambio di «pezzi» non ottenibili altrimenti.

Da questi presupposti si possono chiaramente dedursi quali i possibili scopi dell'Associazione Filatelica Melegnanese.

a) Possibilità per gli associati di ottenere sconti e facilitazioni negli acquisti.
b) Partecipazione a Mostre o convegni a livello Nazionale.
c) Promozione in Melegnano di Mostre e convegni sui temi della filatelia e della numismatica.

Per facilitare quindi il compito a chi desidera aderire a tale associazione è stata costituita una segreteria telefonica disponibile tutti i pomeriggi dalle ore 15 alle 18. Ci si dovrà rivolgere, perciò, al Sig. Contini Gabriele, tel. 981212.

M. C.

DAL 1° MAGGIO PROSSIMO AL BANDO I DETERSIVI NON "BIODEGRADABILI„

Nello scorso mese di febbraio i sindaci di numerose città hanno intrapreso l'adozione di misure speciali per prevenire le principali azioni di inquinamento del suolo e delle acque.

In data 18 Marzo anche per la nostra città è stata emanata una ordinanza il cui testo suona così:

IL SINDACO

— A conoscenza, attraverso i rapporti dell'Ufficio d'Igiene del Comune, che molti detersivi comunemente usati per lavare la biancheria e le stoviglie, per la pulizia degli ambienti, delle auto, ecc. e per alcune lavorazioni industriali, sono sostanze chimiche *non biodegradabili*, le quali cioè non vengono modificate e distrutte nel terreno e nelle acque attraverso l'azione dei normali processi biologici di depurazione e che, essendo anche tensioattive, rendono difficile il potere ossidante delle acque;

— Considerato che tali detersivi, per la loro non biodegradabilità, si accumulano nel terreno dove vi giungono se vengono scaricati in pozzi di dispersione e con il tempo vanno a raggiungere le falde idriche profonde dalle quali nella zona si eroga l'acqua potabile;

— Considerato pure che essi se vengono convogliati nella fognatura priva ancora di impianto di depurazione, che d'altronde poco servirebbe per depurare le acque dai detersivi non biodegradabili, vanno a scaricarsi nel Fiume Lambro, producendo le ben note schiume le quali, quando vengono sollevate dal vento, inquinano l'atmosfera anche con le sostanze chimiche e con i germi che esse possono veicolare trasportandoli dal fiume che di sostanze chimiche, anche tossiche, e di germi è ricco;

— Tenuto presente che tutti questi gravi inconvenienti di natura igienico-sanitaria si riflettono sia nei confronti della flora e della fauna, rompendo il normale equilibrio ecologico con funeste conseguenze, sia nei confronti della salute umana tenuto anche conto che le sostanze non biodegradabili possono consentire anche l'assorbimento di sostanze tossiche;

— Visto l'art. 153 del T.U. 4-2-1915 nr. 148;

ORDINA

1 - è vietato nell'ambito del territorio comunale vendere e da parte di chiunque e per qualsiasi scopo usare detersivi se non sono del tipo biodegradabile;
2 - sulle confezioni che li contengono deve figurare chiaramente leggibile l'indicazione «Detersivo biodegradabile»;
3 - La presente ordinanza entrerà in vigore e decorrerà dal 1° Maggio 1971;
4 - i contravventori saranno perseguiti a termine di legge.

Le allieve della "Virtus et Labor" al campionato regionale di squadra

Il giorno 4 Aprile u.s., ottimamente organizzato dalla Società Ginnastica Pro Lissone, si è svolto presso l'accogliente palestra Comunale di Lissone, il Campionato Regionale di Squadra Allieve.

La *Virtus et Labor* continuando con particolare intento il potenziamento della Sezione Femminile, ha voluto partecipare con una squadra composta dalle seguenti ginnaste: Matta Olga, Recagni Franca, Telga Giovanna, Fogliazza Delfina, Goglio Silvia, Miracoli Antonella, Mascherpa Donata e Angela Beltramini.

La gara prevista sulla combinata delle prove alla parallela asimmetrica, trave di equilibrio, volteggio al cavallo trasversale, corpo libero con accompagnamento musicale, eseguite collettivamente, ha visto una larga partecipazione di squadre, fra cui le formazioni della Cantoni di Legnano, S.G.E.A.M. di Milano, Pro Lissone, considerate fra le maggiori esponenti in campo nazionale.

La nostra squadra è scesa in campo priva di due ginnaste titolari, forzatamente costrette a letto per influenza. Le nostre ragazze hanno gareggiato con tutto l'entusiasmo possibile per un risultato di rilievo. Purtroppo l'emozione (nemica numero uno dello sport), ha giocato brutti scherzi, provocando alcuni falli nelle esecuzioni degli esercizi, pregiudicando, certamente, un miglior esito della classifica finale.

Il 7° posto conquistato è per noi abbastanza soddisfacente, specie se ottenuto nelle sopraccennate condizioni e con squadre di apprezzato valore.

La squadra è stata diretta dalla brava istruttrice signora Liliana Scaricabarozzi Cabrini che ha saputo, con la sua esperienza, intervenire nei momenti più delicati della gara, al fine di ottenere il maggior rendimento della squadra.

Al termine, alla presenza del Vice Presidente della F.G.I. Cav. Grassani, del Presidente del C.R.L. Cav. Ghislandi, di Autorità Cittadine di Lissone e di Dirigenti del Glorioso Sodalizio organizzatore, è stata letta la classifica finale. La nostra squadra ha ricevuto una bella coppa, con medaglie per tutte le componenti.

* * *

Il giorno 25 Aprile 1971 la nostra squadra femminile Allievi, parteciperà a Mestre al Campionato Nazionale di Squadra Allieve.

Vicardi

Stella al merito sportivo all'istruttore Bottani

Il giorno 8 Marzo 1971, è stato conferito al Cav. Luciano Bottani, Istruttore Dirigente, Giurato federale della nostra società, lo ambito premio di riconoscimento «Stella al merito sportivo» conferitogli dal C.O.N.I. Nazionale per la sua lodevole ed appassionata opera per lo sport per più di 50 anni.

La «Stella al Merito Sportivo» sarà consegnata all'interessato dal C.O.N.I. stesso in occasione di una importante manifestazione sportiva.

Finalmente risolti i vostri problemi! La
BOTTEGA dell'ELETTRICITA'
di SANTI LUIGI
vi offre le più accurate riparazioni per impianti elettrici civili ed industriali. Elettrodomestici delle migliori marche - Radio TV.
VIA 8 GIUGNO, 85 - MELEGNANO

IL MELEGNANESE
Periodico quindicinale di informazione
Direttore responsabile
GIAN LUIGI SALA
Registrazione N. 67
Decreto 12-2-1968 del Tribunale di Lodi
Redazione e Amministrazione: Melegnano
Via degli Abeti, 32
Tel. 980.234
Pubblicità GRICOL
Telefoni 98.06.24 - 98 00.13
Tipografia FABBIANI
Melegnano

Il pittore Ugo Fraschetti

AD UNA MOSTRA PERSONALE A VARESE

Alla Galleria della Casa d'Arte Varesina, in Piazza della Motta, 7 Varese, sabato 10 aprile è stata inaugurata una mostra personale del nostro concittadino Ugo Fraschetti.

La mostra che è già stata visitata da un pubblico numeroso e che presenta quaranta opere di varia tematica, rimarrà aperta fino al 21 del corrente mese.

Ugo Fraschetti, nato a Lucca nel 1898, ha studiato a Roma col Maestro Antonio Mancini, ha lungamente soggiornato a Venezia dove ha aderito al « Movimento Novecento Veneziano ». Da qualche anno vive e lavora a Melegnano in Via degli Olmi 7, (telefono 982160).

Accademico di Merito, dell'Accademia de « I 500 » per le Arti, Scienze, Letteratura e Cultura di Roma.

Accademico Vinciano dell'accademia Internazionale « Leonardo da Vinci » di Scienze Lettere e Arti di Roma.

Membro del Comitato Internazionale del Centro Studi e Scambi Internazionali di Bruxelles.

Ha allestito numerose mostre personali ed ha al suo attivo una intensa partecipazione a mostre internazionali e nazionali.

Le sue opere e il suo nome figurano in numerose pubblicazioni specializzate, mentre recensioni e critiche sono state riportate su giornali e quotidiani di grande tiratura.

Un figlio d'arte

La pittura di UGO FRASCHETTI, è il risultato chiaro e nobile di un lungo cammino artistico, iniziatosi molti anni fa con l'insegnamento di Antonio Mancini, del quale egli accolse la lezione, dopo avere assimilato quella del proprio padre Enrico, distinto pittore pisano, seguace di una delle più importanti e innovatrici scuole italiane dell'Ottocento: quella dei Macchiaioli.

In seguito il giovane artista potè fare altre preziose esperienze stabilendosi a Venezia, dove venne a contatto con i rappresentanti più significativi di quelle correnti che maturavano nel clima internazionale della città. E con gli artisti che esponevano alle prime interessanti mostre di Ca' Pesaro, egli partecipò a quelle rassegne che ebbero tanta risonanza da noi e tanto influsso sulla moderna arte italiana. Dopo avere soggiornato lungamente a Venezia, in epoca più recente, si recava in Tunisia e in Marocco e qui, in una luce e in un ambiente tanto diversi, ha potuto ancora fare altre acquisizioni, conoscere un mondo ricco di suggestioni e approfondire il suo assiduo studio della natura.

Una così completa vita di artista, l'incrociarsi di varie esperienze culturali e pittoriche, hanno affinato il suo concetto dell'arte, la sua capacità di cogliere nello spettacolo naturale, il dato fisico offerto dalle apparenze del mondo sensibile e renderlo nelle sue tele con agile, sicuro linguaggio; sia tecnicamente, sia poeticamente.

Sostanzialmente impressionistica, la sua pittura sa essere, nel cogliere forme, colori e luci, esatta e rapida; fedele nel presentare il motivo che ispira l'artista e ricca delle risonanze del sentimento che l'emozione provoca in lui di fronte alla realtà. Dunque è pittura oggettiva e soggettiva a un tempo, come è giusto che sia in arte.

Il possesso di una tavolozza doviziosa e sempre bene intonata (certamente da colorista nato e capace non solo di canto, ma di complessi armoniosi, accordi e vibrazioni) è uno dei pregi di questo pittore ed è anche il mezzo più efficace e diritto per la comunicazione a chi riguarda della sua interiore poeticità, nell'interpretare il brano di natura al quale si ispira.

D'altra parte, conoscendo e descrivendo le forme agevolmente, egli dà un buon appoggio disegnativo al suo bel colore.

Attraverso i tagli e le impaginazioni, dimostra anche le capacità di esperto compositore che pure possiede.

Nel complesso, siamo sempre di fronte ad un maturo e bravo artista, che può versatilmente affrontare qualsiasi tema e darcene, nel linguaggio schietto della pittura, una suggestiva immagine, come per esempio nel suo bel dipinto della "Acqua alta a Venezia" così cangiante di riflessi sottili e così armonioso nel suo insieme.

Ma credo, che accanto ai dipinti di maggiori dimensioni, egli allinei degli altri di piccolo formato nei quali sono spesso concentrate le sue più belle qualità.

Forse qui rivive l'eredità toscana delle "tavolette" dei macchiaioli, nello stringare con essenziali colpi di pennello un racconto pittoresco, un clima particolarmente ricco di fascino, spesso esotico, una pittura densa di verità e di vitalità, per la padronanza dei mezzi e la genuinità diretta della espressione.

Non vorrei però che questi piccoli dipinti, ai quali può accadere di accordare una personale preferenza, distogliessero chi riguarda, dai meriti degli altri di maggiore superfice, anche perchè in essi, il canto del colore e della luce, l'ariosità e la freschezza di realizzazione, indicano un artista vera ce, esperto e commosso nel suo amoroso colloquio con la natura.

Mario Lepore

A S. ZENONE AL LAMBRO

SECONDA GARA DI PITTURA ESTEMPORANEA

Con la mostra, il concerto, la banda

Sabato 1° Maggio a S. Zenone al Lambro, 2.a gara di pittura estemporanea. La manifestazione si ripete quest'anno dopo il lusinghiero successo della prima edizione.

Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di L. 1.000 si ricevono presso il Colorificio Melegnanese, Via Castellini 10, tel. 980.264.

Ed ecco il programma della giornata:

ore 8 - 9,30 presso le Scuole elementari: Timbratura delle tele e inizio della gara che si svolgerà nelle vie, piazze e dintorni del paese. Valide tutte le tecniche (olio, acquarello, tempera)
ore 15,— Fine della gara. Esposizione delle opere senza firma presso le Scuole elementari
ore 15,30 Esame della giuria
ore 17,— Proclamazione dei vincitori e consegna dei premi
ore 21,— Concerto del Corpo musicale « S. Giuseppe » di Melegnano che eseguirà marce sinfoniche, fantasie e pezzi d'opera

La gara è dotata di ricchi premi:
1° premio: L. 100.000 più diploma
2° premio: L. 70.000 più diploma
3° premio: L. 40.000 più diploma
4°, 5°, 6° premio: medaglie d'oro, d'argento, di bronzo più diploma.
A tutti i concorrenti un diploma di partecipazione.

Applaudita esecuzione della "Passione„ di Bach a cura dell'Istituto Gaffurio

Ha avuto luogo nella Prepositurale di S. Giovanni Battista l'attesa esecuzione de « La Passione secondo S. Matteo » di J. S. Bach.

Il Coro dell'Istituto Gaffurio di Lodi, che ha eseguito i dieci corali della monumentale opera e tra questi il sorprendente coro finale, ha riconfermato al pubblico melegnanese, che il 27 marzo ha assistito, numeroso come mai, alla esecuzione, l'alto livello di preparazione e la sensibilità interpretativa raggiunti da tempo sotto l'abilissima direzione del Maestro Ernesto Merlini.

Eccellente anche l'accompagnamento musicale eseguito al celebre organo Serassi dal maestro Paolo Marcarini.

La lettura dei recitativi è stata fatta con misura e sentimento dai bravi Angelo Rescalli, Pierre Bosoni e Gigi Brambilla.

Ugo Fraschetti: Paesaggio lagunare « Torcello.

AL CENTRO GIOVANI CARMINE

Rassegna musicale per bambini

Il Centro Giovani Carmine di Melegnano, indice ed organizza una Rassegna Musicale per Bambini alla quale possono partecipare tutti i bambini purché non abbiano superato i 12 anni di età.

Le iscrizioni si ricevono presso il Bar del Centro in Via De Amicis dalle ore 20,30 alle 22,30, entro il 18 Aprile 1971 versando una quota di L. 300.

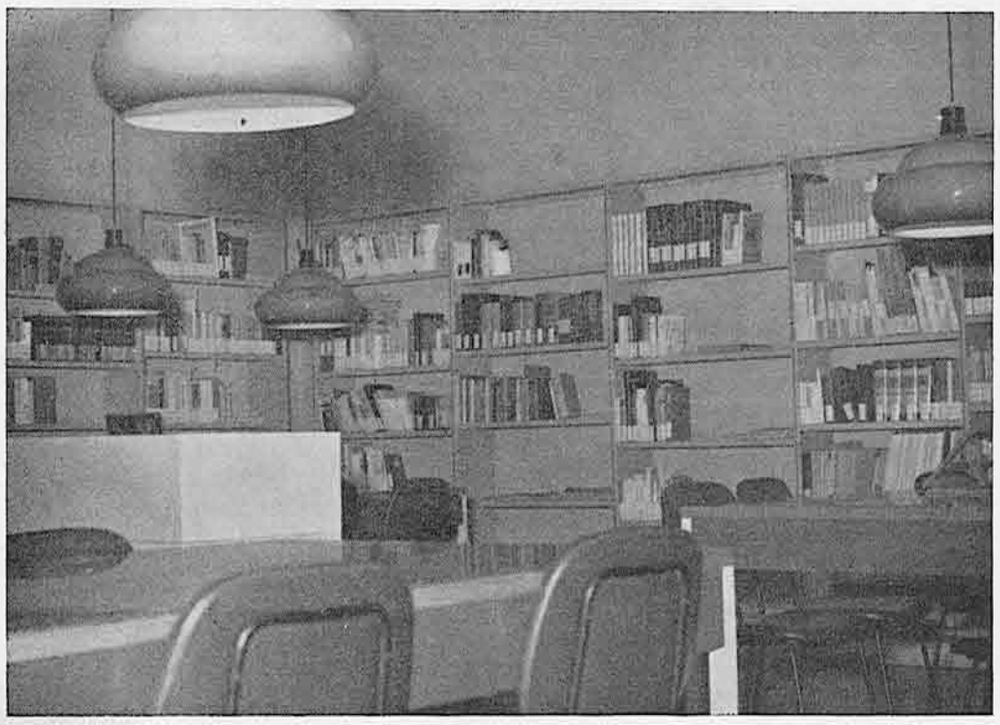
All'atto dell'iscrizione il cantante accetta il seguente regolamento:

1) Il cantante dovrà presentarsi alla prova con la partitura di almeno due canzoni, nel caso che due cantanti presentassero la medesima canzone, la precedenza verrà data a chi avrà effettuato prima l'iscrizione; la data della prova preliminare verrà comunicata agli interessati a cura del Comitato Organizzatore.
2) L'esecuzione e la tonalità saranno a piacere del concorrente purché non in contrasto artisticamente e moralmente ai fini dello spettacolo.
3) L'eventuale eliminazione sarà fatta durante le prove dalla Commissione preposta a suo insindacabile giudizio.
4) La serata avrà luogo il giorno 8-5-1971 presso il salone dell'Oratorio.
5) I cantanti eseguiranno le loro canzoni unicamente con l'orchestra messa a disposizione dal Comitato Organizzatore.
6) Qualora il cantante non si presentasse ad una delle prove già in precedenza stabilite, indipendentemente da motivo anche giustificato, verrà eliminato.
7) Eventuali reclami, contestazioni ecc. verranno risolti dal Comitato Organizzatore ed il giudizio finale sarà insindacabile.

A tutti i partecipanti verrà offerto un simpatico dono.

Il Comitato Organizzatore

Melegnano, 8 Aprile 1971



Ricordiamoci della Biblioteca

Le statistiche

Alla data 9 marzo 1971 i lettori in sede raggiungono il numero di 5.041, mentre le operazioni di prestito a domicilio sono in numero di 2896.

Il punto forte dei lettori è rappresentato dagli studenti della media inferiore e superiore; mentre nelle letture a casa vi è una buona percentuale di persone adulte.

Il personale

La biblioteca è diretta da un direttore responsabile (prof. don Cesare Amelli) che dedica ogni giorno una media di cinque ore; accanto a lui stanno studenti e studentesse volontari, presenti quasi tutti giorni per le operazioni di prestito e di assistenza o di mansioni normali. Sono segnalati tra i più assidui vicebibliotecari volontari Acerbis Franco, Spoldi Daniela, Gabrielli Livio, Ricci Bruna, Valeria Soldati, Cavalli Magda, Bertuzzi Cecilia, Omacini Luisella, Negri Franca. Alcuni sono studenti universitari, altri della media superiore, altri della media inferiore. Alcuni sono ancora attivi, altri danno il loro saltuario contributo a seconda della possibilità.

I libri

La biblioteca ha bisogno di libri. Si stanno raggiungendo i 4.000 volumi, sia per l'intervento di Enti e di persone private, sia per le donazioni. E' stato votato dal Consiglio Comunale uno stanziamento per l'acquisto libri, stanziamento del tutto necessario ed insostituibile perchè rappresenta il sangue stesso e la vita futura della biblioteca.

Interi settori devono essere rinforzati e arricchiti: ogni giorno aumentano le richieste di ricerche, di studi, di lettura, di consultazione.

Le donazioni

La direzione della biblioteca rivolge un caldo appello a tutti coloro che, avendo libri, desiderano *fare il grande gesto* di un prezioso regalo: sono accettati tutti i libri; la biblioteca Civica è impegnata in una posizione di assoluta obbiettività ideologica e di prestazione. *Tutti i libri servono:* di ogni autore, di ogni argomento, di ogni lingua, di ogni tempo. Un libro letto da voi, può essere ormai inutilizzato: portato in biblioteca, diventa vivo e circolante, assolvendo ad una serie di innumerevoli richieste.

Donate libri alla biblioteca civica! E' un atto di collaborazione civica per la propria comunità. E' il modo più prezioso per assicurare cultura, formazione, progresso alla gioventù di Melegnano e a tutta la parte della comunità melegnanese che non si trova in grado di avere specifiche, necessarie, desiderate letture.

La donazione è semplice: basta telefonare al numero 98.17.51 che è il numero telefonico del Municipio, specificando il domicilio, e i libri saranno prelevati da appositi incaricati; oppure avvisando i Vigili Urbani, che sono sempre reperibili in mezzo alle nostre vie cittadine; oppure consegnandoli direttamente al bibliotecario nelle ore di apertura della biblioteca.

Gli orari

Ogni giorno nel pomeriggio dalle 15 circa fino alle 19,30. Per ricerche di un certo impegno si consiglia dopo le ore 17, perchè il bibliotecario è in grado di assistere direttamente gli interessati. *Al sabato,* aperto mattina e pomeriggio. *Al venerdì sera* dalle ore 21 alle 23. Alla *domenica mattina* dalle ore 10 alle 12.

LA COLLETTIVA DEI PITTORI CONTEMPORANEI

Domani, 16 Aprile, la Galleria Roma di Melegnano chiude la « Collettiva di pittori contemporanei » che è stata inaugurata il 3 Aprile scorso.

La rassegna comprende opere di Bolognesi, Cantatore, Cappelli, Cassinari, De Rocchi, Dova, Follini, Garutti, Gentilini, Grazzini, Guerricchio, Guidi, Guttuso, Kodra, Martinenghi, Migneco, Moro, Motti, Oldani, Paulucci, Ramponi, Rognoni, Rossi, Santoro, Sassu, Simone, Spreafico, Tredici, Turchiaro.

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

tutte le operazioni di banca

SEDE CENTRALE: MILANO
FILIALE IN MELEGNANO - Via Roma, 13 Tel. 98.00.06

IL BOOM DELLA PALLACANESTRO

VINTA LA FASE PROVINCIALE
LA USOM-BASKET
affronta ii campionato regionale

In questi ultimi anni anche Melegnano ha registrato un vero boom per la pallacanestro.

E' sorta, quasi dal nulla, per interessamento di poche persone una squadra, l'USOM-BASKET, che nel giro di due anni si è dimostrata una delle squadre C.S.I. più forti della regione. I risultati parlano chiaro: l'anno scorso vincendo il suo campionato provinciale si è presentata al campionato regionale ottenendo un ottimo terzo posto a Varese, sul campo dell'IGNIS.

La USOM-BASKET fotografata il 13 giugno scorso al 2.o Torneo di Codogno ove si è classificata terza. Nell'ordine: Sala, Sacchetti, Barbieri, Cremaschi, Stefanini, Pesenti, Castellaro, Ruffini, Campagnoli, Chieppi.

Anche quest'anno la squadra, sotto la direzione tecnico-atletica del prof. Minniti, rivelatosi sempre più allenatore capace e preparato, e guidata da dirigenti intelligenti con alla testa il cav. De Rossi, grande amatore del basket, è migliorata notevolmente dal lato tecnico, con l'introduzione di nuovi schemi congeniali ai giocatori e redditizi, aumentando anche il parco giocatori con giovani che hanno fatto la loro prima esperienza agonistica partecipando ad un campionato.

L'USOM-BASKET ha superato di nuovo la fase provinciale battendo con punteggi altisonanti (spesso oltre i 100 punti) le altre squadre del suo campionato.

Ora si appresta a difendere il suo titolo a Milano, nel campionato regionale, contro squadre fortissime (basti citare qualche nome: « all'Onestà », « Apos » che l'anno scorso arrivò terza ai campionati nazionali).

La squadra è in forma, con giocatori desiderosi di battersi per vincere e ottenere un ottimo piazzamento.

La USOM-BASKET si allena sul proprio campo, che è poi quello dell'Oratorio maschile S. Giuseppe, dove per dar modo ai ragazzi di prepararsi meglio ha anche ottenuto grazie all'interessamento del sig. Prevosto e particolarmente di don Carlo Leoni la illuminazione del campo stesso.

Ovviamente la squadra risente della mancanza di una palestra adatta alla pallacanestro: quando piove o c'e la neve... l'allenamento non si può fare!

I giocatori che hanno vinto il campionato sono:

play-marker: Stefanini, Campagnoli, Bonomi;
esterni: Sala, Ruffini, Barbieri;
pivot: Chieppi, Castellaro, Sacchetti, Cremaschi, Corrada, Pesenti.

NANDO SALA

MOSTRA PERMANENTE NEL NUOVO GRANDE SALONE
IN VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 8
(ang. via Monte Grappa - già stab. Cantoni)
VISITATECI!
Arredamenti ORSENIGO
Mobili della Brianza - Produzione propria
MELEGNANO
NEGOZIO : Piazza dei Fiori
ESPOSIZIONE: Via Zuavi, 1 - Tel. 980.576
SALONE : Via Martiri della Libertà, 8

400 RAGAZZI
HANNO ADERITO
AI GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Terminato il periodo organizzativo e preparatorio, i Giochi della Gioventù '71 sono ormai entrati nella fase pratica della manifestazione.

Infatti i circa 400 ragazzi, che hanno sottoscritto la scheda di adesione, sono pronti a darsi battaglia sulle piste, nelle palestre, sui campi di gioco, o in bicicletta, per conquistare con la palma del migliore, il diritto di partecipare alle gare provinciali, regionali, o addirittura alla finale nazionale.

Se si considera che fra gli sport facoltativi non è stato inserito il Calcio, bisogna riconoscere che le adesioni hanno segnato indubbiamente un buon incremento.

Per quanto concerne le singole discipline, l'aumento maggiore dei partecipanti si è riscontrato nel Tennis, nello Judo e nella Pallacanestro, mentre per la prima volta si gareggia anche nella Pallavolo.

Nonostante la deprecabilissima carenza di impianti sportivi, le varie attività hanno potuto avere un regolare svolgimento grazie alla disponibilità del Centro Scout, ove oltre che lo Judo e la Pallavolo sono stati ospitati per la preparazione fisica anche il Tennis ed il Nuoto.

L'Atletica ed il Tennis seguono la loro attività pratica presso il Centro Giovanile, la Ginnastica presso la Palestra delle Scuole Elementari, ed il Nuoto in una Piscina di Milano appositamente reperita.

I ciclisti, infine, gareggeranno su un circuito chiuso in Città, appositamente studiato dagli esperti del Pedale Melegnanese.

Intanto, giovedì 8 e sabato 10 Aprile si è svolta la prima gara ufficiale di Ginnastica maschile e femminile, valevole per la fase Comunale.

Perfettamente organizzate dalla Soc. Ginn. Virtus et Labor le due manifestazioni hanno avuto una magnifica riuscita.

Alla presenza delle Autorità e di un folto pubblico, i piccoli atleti hanno rivelato un ottimo grado di preparazione, nel quale si nota l'opera seria e competente degli Istruttori Signori Vicardi, Marzi, e della Sig.ra Scaricabarozzi.

Tutte le gare della Fase Comunale dovranno svolgersi entro il 16 maggio e la solenne Giornata Olimpica con sfilata degli Atleti, saggio, e premiazione finale avrà luogo il 20 Maggio.

GIOCHI DELLA GIOVENTU' 1971
FASE COMUNALE
Programma ufficiale delle gare

GINNASTICA ARTISTICA: Palestre delle Scuole Elementari
Giovedì 8 aprile ore 14 Squadre maschili
Sabato 10 aprile ore 14 Squadre femminili
JUDO: Salone del Centro Scout
Sabato 8 maggio ore 14
PALLAVOLO: Campo del Centro Scout
Domenica 9 maggio ore 10
PALLACANESTRO: Campo Oratorio Maschile di via Lodi
Domenica 9 maggio ore 15
ATLETICA: Campo del Centro Giovanile
Sabato 1 maggio ore 14
TENNIS: Campo del Centro Giovanile
Domenica 16 maggio dalle ore 9
CICLISMO: Circuito cittadino
Domenica 16 maggio ore 15
NUOTO: In una Piscina di Milano
Data da destinarsi, subordinata alla disponibilità della Piscina.
GIORNATA OLIMPICA:
Giovedì 20 maggio
Salvo eventuali variazioni dovute a cause di forza maggiore.

OTTIMA PROVA DELLA MELEGNANESE CONTRO L'INTER "DE MARTINO„
Eccezionale partecipazione di tifosi - L'allenatore Invernizzi ospite d'onore

Melegnano 7 - La partita amichevole contro l'Inter « De Martino » organizzata dalla U. S. Melegnanese col patrocinio del Comitato Fiera del Perdono ha avuto successo superiore ad ogni previsione. La serata favorevole ha infatti permesso di richiamare al Centro Giovanile moltissimi sportivi che, col consenso dell'arbitro, si sono portati anche ai bordi del rettangolo di gioco per meglio vedere le fasi del...combattimento. La vittoria è stata ottenuta dai neroazzurri (molti elementi avevano conquistato il Torneo Internazionale di Viareggio) ma anche i melegnanesi si sono più volte fatti applaudire, particolarmente nella ripresa allorchè sono stati impiegati vari juniores ed allievi.

Alla contesa hanno presenziato il Sindaco di Melegnano Dott. Arch. Luigi Danova, il Presidente del Comitato Fiera del Perdono Sig. Pizzini Carlo e altre autorità comunali e sportive della F.I.G.C.

Ospite d'onore l'allenatore della squadra titolare dell'Inter, Gianni Invernizzi che è stato premiato con medaglia d'oro ricordo dalla Melegnanese e Targa dal Comitato Fiera del Perdono. Prima della partita il Sig. Antonio Marzani ha offerto un rinfresco e consegnato doni dei suoi prodotti ai dirigenti e giocatori dell'Inter e della Melegnanese.

Il risultato finale è stato 2-1 a favore dei neroazzurri.

Formazioni delle squadre:
Melegnanese (I tempo): Branduali, Cagni, Cavallotti, Spadini, Acerbi, Giovannini, Cremonesi M., Origoni D., Marni, Trenta, Speriani. All. Frigerio (II tempo): Bulgarini, Origoni E., Tentori, Trenta, Cagni, Bonatti, Caldara, Ghidoni, La Noce, Cremonesi L., Rossetti, *Inter "De Martino"*: Fontana, Corbetta, Crippa (Lorenzini), Delchiaro, Fratangeli, Giupponi, Burattini, Tezza (Pisano), Gualazzini, Sarasini, Cortesi - All. Masiero.

Reti: 17' e 53' Burattini (I), 63' La Noce (M).
Arbitro: Catandella di Milano.

Scambio di omaggi tra giocatori dell'Inter e della Melegnanese in apertura del confronto al Centro Giovanile
(Foto Besozzi - Melegnano)

LA MELEGNANESE HA SUPERATO
i campioni d'Italia del Ponte S. Pietro (2-1)

Costretta a giocare 3 partite di campionato in otto giorni, la Melegnanese ha totalizzato 4 punti che le consentono di mantenersi in posizione di classifica onorevole (sesto posto). Il 28 marzo gli azzurri si sono battuti col Ponte S. Pietro (vincitore della Coppa Italia 1970) sul « neutro » di Romano Lombardo, in seguito alla squalifica del campo della società bergamasca.

Dopo un primo tempo sfavorevole (0-1) i melegnanesi sono riusciti nella ripresa a realizzare due goals con Lombardi e conquistare così una preziosa vittoria.

Il 1° aprile ha avuto luogo a Voghera la partita di recupero e, malgrado la Melegnanese abbia offerto una prova lodevole, il risultato finale è stato favorevole ai padroni di casa (1-0). Il 4 corrente si è giocato a Canonica d'Adda (in seguito alla squalifica del campo della Melegnanese) ed in questa occasione i ragazzi di Conca, apparsi piuttosto stanchi, si sono imposti (1-0) al Darfo Boario con goal di Trenta.

PROGRAMMA GARE DI CAMPIONATO DELLA MELEGNANESE
18 aprile a Lumezzane: Lumezzane - Melegnanese
25 aprile a Melegnano: Melegnanese - Romanese
1° maggio a Piacenza: Pro Piacenza - Melegnanese

Settore giovanile

Prosegue la marcia della "Juniores„ Finalisti i Giovanissimi

Nel settore giovanile continuano i successi della compagine « juniores » che, dopo aver liquidato il Pro Paullo (2-1) sul campo avverso con 2 reti di La Noce, hanno sconfitto il Pro Melegnano per 3-1 (reti di Rossetti, Ghidoni, Caldara per la Melegnanese e Pisani per il Pro Melegnano).

Gli « allievi » invece hanno superato la Vizzolese per 3-1 (2 goals di Pasqui B e Bengioni) mentre nell'importante confronto con il Pro Paullo non si sono verificate segnature.

I « giovanissimi » sono entrati in « finale » terminando il campionato imbattuti: 1-1 a Lodi con l'Edelweiss (rete di Pescatori) e vittoria per 3-0 contro il Zelo (2 reti Pesatori e Bossi 1).

PROGRAMMA SETTORE GIOVANILE

La « juniores » giocherà domenica 18 contro la Trucazzanese, seconda classificata a 3 punti dalla Melegnanese (capolista).

Alla conclusione mancano 3 gare e pertanto se gli azzurri riusciranno a vincere, si troveranno poi matematicamente finalisti.

Il 25 corr. si avrà Vizzolese-Melegnanese ed il 2 maggio conclusione con Melegnanese-U.S. O.M.

Gli « allievi » giocheranno il 18 corr. a S. Angelo, mentre il 25 aprile ed il 2 maggio ospiteranno la Riozzese e l'USOM.

I « giovanissimi » inizieranno le « finali » il 17 corr., le altre compagini che dovranno affrontare gli azzurri sono: G. C. Codogno, Sanmartinese, Azzurra Lodi, Edelweiss Lodi e Luisiana di Pandino.

V. Oleotti

« Per mancanza di spazio dobbiamo rinviare al prossimo numero il capitolo 51 de "La Storia di Melegnano" ».

PRIMO TROFEO "FIERA DEL PERDONO„

GARA REGIONALE DI regolaritá motociclistica
Prova Trofeo F.M.I. zona 1 - 4ª prova campionato regionale

La bella gara melegnanese è sempre un richiamo per i numerosissimi appassionati della regolarità, perchè il percorso alterna tratti di fuori-strada con terra battuta e guadi piuttosto impegnativi con altri più facili dove è possibile il ricupero del tempo perduto, ed anche perchè è sempre bene organizzata dal Moto Club Melegnanese, validamente guidato dal dinamico presidente geom. Giorgio Miracoli, unitamente ai suoi stretti e generosi collaboratori: Silvio Cipolla, Aldo Passerini, Martino Cossu, Sigfrido Boneschi, Luciano Cremascoli, Mario Pisani, Carlo Spini, Nino Tessera.

* * *

Il percorso del tipo *a circuito chiuso* era da ripetersi tre volte, per un totale di km. 180, con prova discriminante di velocità al 2° giro. La difficoltà maggiore della giornata fu la pioggia, talvolta insistente, ed un guado acquitrinoso profondo circa cm. 50 nei pressi di Pairana, che rappresentava una certa prova di buona guida.

* * *

Gli iscritti furono 220, i partenti effettivi, 178, dei quali 70 tagliano il traguardo: parecchi a zero penalità, e quindi la prova discriminante è stata determinante per la classifica.

La vittoria arrise al *Moto Club Montagnetta* con i bravi conduttori Toso, Zampolli, Picozzi. Buon piazzamento del Moto Club Melegnanese, collocatosi al quinto posto su 22 squadre, con Codeghini, Chiodo, Sarchi. Lo stesso Moto Club di Melegnano schierava Anelli, Zucchelli, Neroni, Miesi, Bellinzoni. In particolare si è segnalato, per presenza attiva, Chiodo. Comunque il generale comportamento dei nostri fu veramente ottimo, degno di ogni elogio e di cordiale riconoscimento, per l'onore dello sport e la passione che li anima. Tutta la cittadinanza sportiva augura sempre un maggior piazzamento anche per gli anni e le gare future.

* * *

Sentiamo il dovere di ringraziare tutte le autorità, personalità e simpatizzanti, che hanno collaborato attivamente e con immensa comprensione, in una gara che presentava tante difficoltà tecniche organizzative. In modo particolare ringraziamo la Giunta Comunale e le Autorità cittadine a noi più preziose; la Stazione dei Carabinieri; il Presidente del Comitato Fiera; i Militi della Polizia Stradale; e in modo particolare il Comandante e i Vigili di Melegnano; tutti coloro che hanno dato la loro opera per la buona riuscita della manifestazione.

A. C.